

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal
Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
Revisione 1: 27/09/2023

SEZIONE 1. IDENTIFICATIVO DEL PRODOTTO/ MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificativo del prodotto

Nome del prodotto	BLANCONE® HOME FAST
Altre modalità di identificazione	BLANCONE® HOME FAST Single REF: 015031 BLANCONE® HOME FAST Multi REF: 015036

1.2 Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza

Produttore/Fornitore	IDS SpA
Indirizzo	Via S. Cristoforo 28/10 – 17100 Savona - Italia
Telefono	+39.019.862080,
Fax	-
Sito Internet	-----
E-mail	info@idsdental.it
Numero di telefono di emergenza	+39.019.862080

1.3 Descrizione del prodotto

BLANCONE® HOME FAST consiste in un sistema con siringa a doppia camera per lo sbiancamento dentale domiciliare sotto la supervisione di un professionista nel campo dentale. La prima camera contiene il gel sbiancante, la seconda contiene il gel attivatore. Il contenuto delle 2 camere viene miscelato appena prima dell'applicazione del gel finale sulla mascherina, entrambi i gel, infatti, scorrono attraverso il puntale miscelatore. La prima applicazione e presentazione del prodotto viene eseguita in studio da un professionista nel campo dentale ed in seguito l'utilizzatore continua l'applicazione a livello domiciliare secondo le istruzioni ricevute.

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

H372 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, Orale (Categoria 1),
Tiroide

H412 Dannoso per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine (Categoria 3)

Non classificato come Merce Pericolosa ai fini del trasporto.

Classificazione secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) Nr. 1272/2008 [CLP] [1]	Irritazione oculare, Categoria 2 Irritazione cutanea, Categoria 2
[1]	Classificazione derivante dalla Direttiva CE 1272/2008 - Allegato VI

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal
Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
Revisione 1: 27/09/2023

2.2 Elemento (i) dell'etichetta

Elemento etichetta CLP
Pittogramma GHS07



PAROLE DI AVVERTENZA

AVVERTIMENTO

Indicazione (i) di pericolo

H319 H315

Causa gravi irritazioni oculari e cutanee

Indicazione (i) supplementare

Non applicabili

Consiglio (i) di prudenza, prevenzione

P280

Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/
protezione oculare/protezione per il viso.

Consiglio (i) di prudenza, risposta

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
Sciacquare accuratamente con acqua per alcuni
minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e
agevoli da rimuovere. Continuare a sciacquare.

P337+P313

Se l'irritazione oculare persiste: consultare un
medico.

Consiglio (i) di prudenza, immagazzinaggio

P273

Evitare il rilascio nell'ambiente

Consiglio (i) di prudenza, smaltimento

P501

Smaltire secondo quanto previsto dai
regolamenti governativi. (CE1975L0442-
10/11/2003)

2.3 Ulteriori pericoli

Potrebbero verificarsi effetti cumulativi in seguito all'esposizione *.

Potrebbe causare sofferenza cutanea *.

REACH - Art.57-59: La miscela non contiene sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) alla data di stampa della scheda dati di sicurezza.

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal
Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
Revisione 1: 27/09/2023

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INGREDIENTI

Descrizione

Gel per sbiancamento cosmetico per applicazione sui denti secondo quanto previsto dalla Direttiva Europea 2011/84.

3.1 Sostanze

Vedere sezione 3.2

3.2 Miscela/ Caratterizzazione chimica

BlancOne Home FAST Gel sbiancante con perossido di idrogeno al 6% in seguito a miscelazione

Componenti pericolosi

Nr. CAS	Nr. EC	Nr. REACH	Descrizione	% w/w	Classificazione secondo Regolamento CE Nr. 1272/2008 (GLP)
124-43-6	204-701-4	Non disponibile	Perossido di idrogeno	< 12	Tossicità acuta, Categoria 4, Orale, H302 Gravi danni oculari Categoria 1, H318 Irritazione cutanea, Categoria 2 Tossicità specifica per organi bersaglio, Categoria 4, H413 Liquidi ossidanti, Categoria 2
1310-73-2	215-185-5	Non disponibile	Idrossido di sodio	< 2.00	Corr. Cutanea, Cat. 1A; H315, H319 ATE Orale 1394 mg/Kg BW
122-99-6	204-589-7	Non disponibile	Fenossietanolo	< 0.30	Toss. Acuta 4; Irrit. Oculare 2; H302, H319
6381-92-6	205-358-3	Non disponibile	Disodio EDTA	< 2.50	Toss. Acuta 4; Irrit. Oculare 2; H302, H319
12167-747	235-330-6	Non disponibile	Idrossiapatite	< 1.50	Sostanza o miscela non pericolosa secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
112945-52-5 / 7631-86-9	231-545-4	Non disponibile	Diossido di silicio preparato chimicamente	< 10.00	Sostanza o miscela non pericolosa secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
9003-01-4		Non disponibile	Acido poliacrilico	0.5%<C<4%	Dannoso per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine H412
7681-11-0	231-659-4	Non disponibile	Ioduro di potassio	< 0.015%	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, Orale (Categoria 1), Tiroide, H372
N/A	N/A	Non disponibile	Ingredienti definiti come non pericolosi	< 68.00	N/D

Per il testo completo delle frasi H e R: vedere SEZIONE 16.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Informazioni generali

L'uso previsto riguarda l'applicazione sul paziente presso lo studio dentistico e il domicilio del paziente seguendo le istruzioni del dentista.

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal
Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
Revisione 1: 27/09/2023

Contatto con la cute

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua ed un sapone non aggressivo. Nel caso in cui si presenti irritazione consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi aperti per diversi minuti con acqua corrente. Successivamente consultare un medico.

In caso di ingestione

Non sono presenti rischi per l'uso previsto a piccole dosi. Sciacquare la bocca e successivamente bere acqua in abbondanza. In caso di sovradosaggio consultare un medico.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione adeguati

Acqua nebulizzata. Utilizzare metodi per l'estinzione adeguati alle condizioni circostanti.

Metodi di estinzione inadeguati, per motivi di sicurezza

Getto d'acqua pieno, CO2

Dispositivi di protezione

Nessuna misura particolare richiesta

SEZIONE 6. MISURE RELATIVE AL RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni di sicurezza relative alla persona

Indossare dispositivi di protezione. Allontanare le persone non dotate di protezioni. Diluire con abbondante acqua.

Misure relative alla pulizia/raccolta

Asciugare con materiale assorbente (sabbia, diatomite, leganti acidi, leganti universali, segatura).

Misure relative alla protezione dell'ambiente (vedere sezione 12)

Smaltire il materiale contaminato come previsto al punto 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAGGIO

Manipolazione

Manipolazione sicura

- Evitare il contatto diretto, inclusa l'inalazione.
- Indossare indumenti protettivi quando è presente il rischio da esposizione.
- Utilizzare in un'area ben ventilata

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal
Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
Revisione 1: 27/09/2023

- Prevenire la concentrazione in buche e pozzetti.
- NON accedere all'interno di spazi confinati fino a che l'ambiente non sia stato controllato.
- NON permettere al materiale di entrare in contatto con persone, cibo non sigillato o utensili per cibo.
- Evitare il contatto con materiali incompatibili.
- Durante la manipolazione NON consumare cibo, bere o fumare.
- Assicurarsi che i contenitori siano sigillati quando non utilizzati.
- Evitare che si verifichino danni ai contenitori.
- Lavare sempre le mani con acqua e sapone dopo la manipolazione.
- Gli indumenti da lavoro devono sempre essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima dell'ulteriore utilizzo.
- Utilizzare misure di buona prassi lavorativa.
- Seguire le raccomandazioni del produttore riguardo ad immagazzinaggio e manipolazione contenute nella presente scheda dati di sicurezza.
- L'ambiente deve essere verificato costantemente con riferimento a precisi standard di esposizione per garantire che siano mantenute condizioni di lavoro sicure.

Informazioni relative ad incendi e protezione contro eventuali esplosioni

Assicurarsi che il luogo di lavoro disponga di un'adeguata ventilazione/scarico. Nessuna particolare misura prevista.

Immagazzinaggio

Requisiti necessari per magazzini e contenitori

Conservare in aree asciutte e ben ventilate ad una temperatura tra i 5 ed i 25°C. Evitare il contatto diretto con luce e calore.

Informazioni relative all'immagazzinaggio in aree di stoccaggio comuni

- Conservare lontano da sostanze infiammabili.
- Conservare lontano da agenti riduttori.
- Conservare lontano da metalli.

Ulteriori informazioni riguardanti le condizioni di immagazzinaggio

- Conservare in recipienti ben sigillati.
- Proteggere da calore e luce del sole diretta.
- Conservare in luogo fresco.
- Il calore potrebbe aumentare la pressione con conseguente rottura del recipiente.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

Misure di protezione generali

Evitare il contatto con occhi e cute.

Misure igieniche

Rimuovere immediatamente gli indumenti sporchi e contaminati

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal
Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
Revisione 1: 27/09/2023

8.1 Parametri di controllo			
Linee guida relative all' esposizione			
Componente	ACGIH TLV	OSHA PEL	NIOSH IDLH
Perossido di idrogeno	TWA: 1 ppm	(Ritirato) TWA: 1 ppm (Ritirato) TWA: 1.4 mg/m ³ TWA: 1 ppm TWA: 1.4 mg/m ³	IDLH: 75 ppm TWA: 1 ppm TWA: 1.4 mg/m ³

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza americana degli igienisti industriali)

OSHA - Occupational Safety and Health Administration (Amministrazione per la sicurezza e la salute sul lavoro)

NIOSH IDLH: The National Institute for Occupational Safety and Health Immediately Dangerous to Life or Health (Istituto Nazionale Sicurezza e Salute sul Lavoro Immediatamente Pericoloso per la Vita o la Salute)

* **TLV** – Valore limite di soglia (non deve mai essere superato) / **REL** – Limite di esposizione consigliato (non deve essere mai superato) / **PEL** – Limite di esposizione ammissibile (media calcolata sulla base di un turno di lavoro di 8 ore)

8.2. Informazioni relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Occhi: Indossare occhiali protettivi o occhiali di protezione contro agenti chimici come indicato dai regolamenti OSHA riguardanti la protezione di occhi e volto in 29 CFR 1910.133 o Standard Europeo EN166.

Cute: S36/37: Indossare indumenti protettivi e guanti idonei.

Indumenti: Indossare indumenti protettivi adeguati a prevenire il contatto con la cute.

Apparato respiratorio: S38: In caso di ventilazione insufficiente, indossare adeguati dispositivi per la respirazione.

SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

BLANCONE HOME FAST Gel finale in seguito alla miscelazione:

Forma: Gel opaco

Colore: Bianco – Avorio

Odore: Caratteristico

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal
Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
Revisione 1: 27/09/2023

	Valore	Temperatura
Valore pH	5.0-7.5	
Punto di ebollizione	n/d	
Pressione del vapore	n/d	20°C
Densità	1.100-1.300 g/cm ³	25°C
Solubile in acqua	Si	
Viscosità	30.000-70.000 cPs	25°C

SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità

Il prodotto è stabile a temperatura ambiente in contenitori chiusi in normali condizioni di immagazzinaggio e manipolazione.

Reazioni pericolose

Reagisce con diversi metalli

Reagisce con agenti riduttori

Reagisce con catalizzatori

Agisce come agente ossidante su materiali organici quali legno, carta e grassi

Prodotti pericolosi della decomposizione

La decomposizione tramite combustione potrebbe rilasciare ossidi di carbonio e azoto.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione	Non si ritiene che il materiale possa produrre effetti negativi sulla salute o irritazioni dell'apparato respiratorio. Ciononostante, una buona prassi igienica richiede che l'esposizione sia mantenuta ad un minimo e che misure di controllo adeguate vengano utilizzate in ambienti lavorativi
Ingestione	Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o altri sistemi di classificazione come "dannoso in caso di ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di prove in tal senso con riferimento ad animali o esseri umani. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute delle persone in caso di ingestione, particolarmente laddove siano presenti danni preesistenti agli organi (es fegato, reni). Le attuali definizioni di sostanze dannose o tossiche si basano generalmente su dosi che abbiano come esito la morte piuttosto che quantità che causino morbilità (malattie, cattive condizioni di salute). Disturbi del tratto gastrointestinale

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal
Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
Revisione 1: 27/09/2023

potrebbero causare nausea e vomito. In ambiti lavorativi, però, l'ingestione di quantità trascurabili non è ritenuta causa di apprensione.

Contatto con la cute
Esistono prove limitate, o previsioni dovute all'esperienza pratica, che il materiale causa infiammazione cutanea in un numero consistente di individui a seguito del contatto diretto e/o produce significative infiammazioni una volta applicato sulla cute sana e intatta, per un periodo fino a quattro ore, con una persistenza dell'infiammazione per ventiquattro ore o più dopo il termine del periodo di esposizione. L'irritazione cutanea potrebbe anche essere presente in seguito ad un'esposizione prolungata o ripetuta; ciò potrebbe causare una forma di dermatite (non allergica). La dermatite è spesso caratterizzata da arrossamento della cute (eritema) e gonfiore (edema) che potrebbe causare la formazione di bolle (vesciche), desquamazione ed ispessimento della cute. A livello microscopico potrebbe verificarsi edema intracellulare nello strato spinoso dell'epidermide (spongiosi) ed edema intracellulare dell'epidermide. Occorre evitare l'esposizione di ferite aperte, abrasioni o irritazioni cutanee al materiale. L'accesso al flusso sanguigno tramite, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da perforazione o lesioni, potrebbe produrre danni sistemici con effetti dannosi. Esaminare la cute prima dell'utilizzo del materiale e verificare che eventuali danni siano adeguatamente protetti. **IRRITANTE**

Occhi
Esistono prove limitate, o previsioni dovute all'esperienza pratica, che il materiale potrebbe causare irritazione oculare in un numero cospicuo di individui e/o potrebbe produrre lesioni oculari importanti.

Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi potrebbe causare infiammazione caratterizzata da temporaneo arrossamento (simile all'infiammazione da vento) della congiuntiva (congiuntivite);
Potrebbe verificarsi un temporaneo deterioramento della vista e/o altri danni oculari transitori/ulcerazioni
FORTE IRRITANTE CON PERICOLO DI GRAVI DANNI OCULARI

Cronicità
Prove limitate suggeriscono che l'esposizione professionale ripetuta o a lungo termine potrebbe causare effetti cumulativi sulla salute con il coinvolgimento di organi o sistemi biochimici.

Tossicità acuta

Informazioni relative al prodotto

Orale LD50	Categoria 4. ATE = 300 - 2000 mg/kg
Cutanea LD50	Sulla base dei dati ATE, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. ATE > 2000 mg/kg
Vapore LC50	Categoria 4. ATE = 10 - 20 mg/l. Sulla base dei dati ATE, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. ATE > 20 mg/l

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal
Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
Revisione 1: 27/09/2023

Informazioni relative ai componenti

Componente	Orale LD50	Cutanea LD50	Inalazione LC50
Perossido di idrogeno	376 mg/kg (Ratto) (90%) 910 mg/kg (Ratto) (20-60%) 1518 mg/kg (Ratto) (8-20% sol)	>2000 mg/kg (Coniglio)	LC50 = 2000 mg/m3 (Ratto) 4 h

Prodotti tossicologicamente sinergici: Non sono disponibili informazioni

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici relativi all'esposizione a breve e lungo termine

Irritazione	Causa ustioni tramite tutte le vie di esposizione
Sensibilizzazione	Non sono disponibili informazioni
Cancerogenicità	La tabella che segue indica se le varie agenzie hanno indicato l'ingrediente come cancerogeno

Componente	Nr. CAS	IARC	NTP	ACGIH	OSHA
Perossido di idrogeno	7722-84-1	Non elencato	Non elencato	A3	Non elencato
Disodio EDTA	6381-92-6	Non elencato	Non elencato	Non elencato	Non elencato
Acqua	7732-18-5	Non elencato	Non elencato	Non elencato	Non elencato

IARC: (International Agency for Research on Cancer – Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)

Gruppo 1 – Cancerogeno per gli esseri umani

Gruppo 2A – Probabilmente cancerogeno per gli esseri umani

Gruppo 2B – Possibilmente cancerogeno per gli esseri umani

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza americana degli igienisti industriali)

A1 – Noto Cancerogeno per gli esseri umani

A2 – Sospetto Cancerogeno per gli esseri umani

A3 – Cancerogeno per gli animali

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal
Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
Revisione 1: 27/09/2023

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE/AMBIENTALI

Negli usi regolari e prevedibili, non sussistono timori riguardo agli organismi acquatici esposti agli ingredienti del prodotto alle concentrazioni ambientali previste. I relativi dati ambientali sono stati revisionati e questi indicano che il prodotto è compatibile con lo smaltimento tramite i sistemi di scarico, inclusi impianti comunali di trattamento delle acque reflue e fosse settiche. Il presente prodotto è destinato ad un utilizzo dispersivo e non deve essere direttamente smaltito nell'ambiente.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO

Prodotto	Le quantità limitate possono essere diluite in abbondante acqua e lavate via. Smaltire quantità più consistenti secondo quanto previsto dai regolamenti governativi. (CE 1975L0442-20/11/2003).
Imballaggi sporchi	Svuotare attentamente gli imballaggi contaminati. Questi potranno essere riciclati dopo un accurato ed adeguato lavaggio <u>Agenti per la pulizia suggeriti:</u> Acqua, se necessario insieme con agente per la pulizia
Opzioni relative al trattamento dei rifiuti	Non disponibili
Opzioni relative ai sistemi fognari	Non disponibili

SEZIONE 14. INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

14.1 Etichette richieste

Inquinante marino	NO
HAZCHEM	Non applicabile

14.2 Informazioni generali relative al trasporto

Trasporto via terra ADR/RID (GGV SE)	Nessuna merce pericolosa con riferimento a questi regolamenti relativi al trasporto
Trasporto via acque interne (ADN)	Nessuna merce pericolosa con riferimento a questi regolamenti relativi al trasporto
Trasporto marittimo IMDG (GGV See)	Nessuna merce pericolosa con riferimento a questi regolamenti relativi al trasporto
Trasporto aereo (ICAO)	Nessuna merce pericolosa con riferimento a questi regolamenti relativi al trasporto

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal
Regolamento (CE) Nr. 1272/2008
Revisione 1: 27/09/2023

SEZIONE 15. INFORMAZIONI DI CARATTERE NORMATIVO

15.1. Regolamenti/normative relativi a sicurezza, salute ed ambiente, legislazione specifica riguardante la sostanza o miscela

Inventario degli Stati Uniti d'America

Componente	Nr. CAS	TSCA	Notifiche inventario TSCA – Attivo/Inattivo	Bandierine normative TSCA - EPA
Perossido di idrogeno	7722-84-1	X	ATTIVO	-

TSCA – Legge relativa al controllo delle sostanze tossiche (40 CFR Parte 710)

X - Elencato

'-' – Non elencato

Inventari internazionali

Canada (DSL/NDSL), Europa (EINECS/ELINCS/NLP), Filippine (PICCS), Giappone (ENCS), Australia (AICS), Cina (IECSC), Corea (ECL).

Componente	Nr. CAS	DSL	NDSL	EINECS	PICCS	ENCS	AICS	IECSC	KECL
Perossido di idrogeno	7722-84-1	X	-	231-765-0	X	X	X	X	KE-20204

SEZIONE 16. ULTERIORI INFORMAZIONI

16.1 Testo completo dei codici di Pericolo (H) e Rischio (R) (non classificazione di prodotti miscelati pronti all'uso)

Fraasi - H

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H272	Può aggravare un incendio; ossidante.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi danni oculari.
H318	Provoca gravi danni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Causa danni agli organi (Tiroide) in seguito a esposizione prolungata o ripetuta se ingerito
H412	Dannoso per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine (Categoria 3).

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle conoscenze a nostra disposizione al momento. Queste non saranno da considerarsi a garanzia di qualsivoglia caratteristica specifica del prodotto e non stabiliranno un rapporto contrattuale valido.